

Scuola, invaso il profilo Fb del premier Renzi: non temo catene di Sant'Antonio

LA POLEMICA

ROMA La Boschi corregge il tiro, non voleva offendere nessuno, «ho detto solo una piccola e banale verità, la scuola funziona se appartiene alle famiglie, agli insegnanti, agli studenti, non solo ai sindacati», scrive. Ma la precisazione del ministro arriva quando la bacheca Facebook di Matteo Renzi è già assediata da docenti e iscritti pd che minacciano di strappare la tessera e annunciano che non voteranno più il partito del premier. Così che le distanze tra governo e sindacati dopo essersi ridotte per le aperture e le modifiche al Ddl si allungano di nuovo. E si consuma un nuovo strappo: lo sciopero nazionale indetto oggi da amministrativi, docenti, dirigenti e Ata, Unicobas, Autoconvocati Roma, Usl e Asa.

La tensione preoccupa non poco Palazzo Chigi da dove continuano a partire segnali di pace. Il governo incontrerà già oggi le parti sociali, le associazioni di categoria, i rappresentanti di genitori e studenti. «Non andiamo appresso ai troll e alle catene autogenerate dai "bot", sottolinea Renzi ai suoi collaboratori, «sia-

mo rispettosi del mondo della scuola, che è molto più variegato e plurale di come lo vorrebbe l'ala più dura, parliamo con tutti, ascoltiamo tutti pronti a mettere in campo tutte le iniziative di confronto per spiegare meglio la riforma e migliorarla». In quanto alle comunità virtuale che avrebbero intasato i social network dall'entourage renziano si fa sapere che «non ci spaventano le catene di Sant'Antonio di Twitter ma il bene dei ragazzi, delle famiglie e della scuola».

DOPPIO SCONTRO

Lo scontro si consuma nelle aule scolastiche ma si porta dietro le scorie del dissenso democrat. Stefano Fassina, esponente della minoranza che in commissione aveva già battibeccato con il ministro all'Istruzione Stefania Giannini, fa sapere che «senza correzioni profonde», non voterà il ddl. Un mina interna e una esterna, insomma. Il nuovo sciopero ha nel mirino le prove Invalsi previste oggi e il prossimo 19 giugno nella scuola secondaria. Fino a sera tardi in molte scuole si sono tenuti incontri per decidere se aderire restando a casa o entrare in classe ma non consegnare le prove. Roberto Ricci, re-

sponsabile Invalsi per le Superiori annuncia che dal prossimo anno potrebbe arrivare il formato digitale per le prove e che in futuro il test potrebbe riguardare anche la maturità. Ultima parola al Miur.

La polemica innescata dalla Boschi è un ritorno di fiamma. Dopo le manifestazioni organizzate il 5 maggio in 7 città italiane si era tentato di ricucire. In questo senso vanno gli incontri al Nazareno e le modifiche apportate al ddl in commissione Cultura alla Camera.

DIETROFRONT

«Ho espresso - chiarisce il ministro sul suo profilo Facebook un'opinione civile, pacata, tranquilla, l'ho detto dentro un discorso in cui ci dicevamo ad ascoltare tutti e modificare il Ddl nelle più parti controverse. Sono stata accusata addirittura - continua - di disprezzare la democrazia e di voler attaccare il sindacato. Mi spiace se qualcuno si è sentito offeso». La leader Cgil, Susanna Camusso accusa il governo di arroganza e anche la **Gilda** non ha nessuna intenzione di disotterrare l'ascia, «la lotta degli insegnanti non si ferma, stia sereno chi di dovere».

Claudio Marincola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGGI AL VIA LE
CONSULTAZIONI
DEL GOVERNO CON
LE PARTI SOCIALI
ASSOCIAZIONI
STUDENTI E FAMIGLIE**

**STAMATTINA A RISCHIO
LE PROVE INVALSI
NELLE SUPERIORI
PER LO SCIOPERO
PROCLAMATO
CONTRO LA RIFORMA**





Proteste della scuola (foto ANSA)



NOTE

enews 390 - 6 febbraio 2015
6 febbraio

enews 363
17 febbraio 2012

Dare un nome all'emozione
19 agosto 2011

PIACCIORIO A QUESTA PAGINA



- Luigi Papa Non voterò mai più PD perché indignata dal DDL La Buona Scuola
- Valeria Breggiè NON voterò PD... Dice NO AL DDL che genera una CATTRA SCUOLA!!!
- Franca Crivella lo Stato potrebbe aiutare questa persona?.....
- Rosella Fianze è piena di gioia
- Enrica Morioli Non voterò più questo PD... non sono la sola né la prima, sono solo una goccia in un mare che cresce... ma a lei, di Renzi, che si fregia di un grampio quanto miopre decisionismo, e che ama tanto le occasioni, ricordo che "guitas cavanti lapidem"...
- Gildo Anthony Urlandini Non voterò PD.
- Alessandra Frontini Non voterò PD perché indignata dal DDL "la buona Scuola". La mia, sarà una scheda bianca. Ce l'avreste sulla coscienza se, di questultima, foste provvisti.
- Franco Varde non voterò mai più pd anche se non l'ho mai visto per l'imu agguolo
- Alessandro Forgiore Sei al governo con i voti di Bersani e dei consensi del suo programma, non avete il mandato per fare quate riforme e meno che mai queste pseudorforme della scuola. Ho al DDL buona scuola. Non votiamo PD.
- Amedeo Rollo "NON VOTERO" PD PERCHÈ INDIGNATO DAL DDL LA BUONA SCUOLA"

Il prof invadono la pagina facebook di Matteo Renzi